



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di ZEVIO

Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria I grado

Via F.lli Stevani, 24 - 37059 Zevio (VR) –Tel. 0457850004/Fax 0456050909

e-mail: vr847001@istruzione.it – sito: www.icszevio.gov.it

VRIC84700L - codice fiscale 80023680236



A.S. 2016/17

Funzione Strumentale Area DISPERSIONE SCOLASTICA

DOCENTE GHIRLANDA MICHELA

RELAZIONE FINALE

Situazione di partenza: negli ultimi anni, la nostra scuola, è stata caratterizzata da un aumento, sempre più consistente, di alunni provenienti da paesi stranieri o figli di stranieri che risiedono nel nostro Paese da alcuni anni, che non hanno trovato una sufficiente integrazione con la popolazione del luogo. A questo si aggiunge anche ragazzi che vivono situazioni di disagio nell'ambito familiare. Questo ha comportato situazioni di disagio scolastico e conseguente criticità in ambito scolastico e sociale.

Solo dallo scorso anno scolastico, si è presa in considerazione la situazione di gestione di tutti quei ragazzi che presentano grosse difficoltà attentive durante l'orario scolastico e che faticano a seguire l'attività scolastica frontale.

Per questo motivo sono stati attivati alcuni laboratori in orario curricolare atti a modificare atteggiamenti dispersivi nell'attività scolastica, che hanno lo scopo di ridurre l'insuccesso scolastico, dove gli alunni hanno potuto trovare interesse e applicarsi con impegno (progetto della casa nella scatola e robotica).

Due sono stati gli alunni delle classi terze che hanno partecipato al "Progetto Icaro" presso la Scuola Scaligera di Verona, un alunno è stato inserito in un percorso di istruzione parentale nella seconda parte dell'anno scolastico.

Inoltre, quest'anno, in sinergia con il Comune di Zevio, è stata stipulata, per la prima volta, una convenzione tra la scuola media e il Centro di Formazione Professionale di Zevio con indirizzo di meccanica, rivolta ai ragazzi del terzo anno della nostra scuola.

Il progetto di integrazione tra la scuola " Altichiero" e il C.F.P. è stato un progetto sperimentale che ha proposto alcuni giorni di frequentazione dei ragazzi della scuola media ai laboratori del Centro Professionale, per un'esperienza pratica di conoscenza dei programmi informatici applicativi nel settore lavorativo e di utilizzo dei laboratori di macchine utensili manuali.

In particolare, i nostri ragazzi hanno si sono esercitati in una esperienza di lavoro didattico-laboratoriale affrontando:

- Disegno tecnico con software digitali dedicati (autocad)
- Messa in opera di una macchina automatica semplice (pantografo a tre assi) per la creazione di disegni
- Esecuzione di una piastra forata (utilizzabile come porta chiavi) nel laboratorio a macchine utensili manuali

Personalizzazione per incisione del manufatto tramite la messa in opera di una macchina utensile a Controllo Numerico Computerizzato (CNC)

Alcuni alunni, che hanno partecipato al progetto, sono alunni che presentavano criticità nell'ambito scolastico, a questi alunni si sono aggiunti altri alunni fortemente motivati a fare questa esperienza per il

tipo si scelta fatta come scuola superiore.

Molte sono state comunque le richieste da parte dei ragazzi, anche da parte di chi aveva scelto un percorso di studi superiori come scienze applicate o istituti tecnici. Solo 26 alunni sono stati scelti ed in particolare la quasi totalità degli alunni che hanno scelto un percorso di studi professionale.

E' stata presentata ad inizio anno scolastico la nostra candidatura per accedere ai Fondi Strutturali Europei per l'inclusione sociale e la lotta al disagio proponendo svariati laboratori extra-curricolari con attività diverse e coinvolgenti che hanno però come fine ultimo l'apprendimento, il benessere a scuola e l'integrazione sociale e quindi una nuova modalità di fare scuola.

I laboratori che abbiamo proposto sono stati progettati sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado. Fino ad oggi non abbiamo avuto riscontro ma risulta auspicabile che alcuni di questi laboratori siano presi in considerazione per il prossimo anno scolastico per aumentare l'offerta formativa dei nostri ragazzi e per rendere il nostro istituto più dinamico e soprattutto aperto verso la realtà zeviana come perno e punto fondamentale per tutti i ragazzi.

In considerazione delle difficoltà che incontrano i ragazzi in questa particolare fase di crescita, è stato proposto di riattivare uno sportello d'incontro, ossia avere a disposizione della scuola uno psicologo che garantisca un punto di chiarimento per discutere e confrontarsi sulle diverse problematiche e difficoltà che emergono nella pratica quotidiana, tra alunni, genitori e insegnanti.

L'importanza di tale sportello, è stata sentita anche dall'Amministrazione Comunale che ha finanziato interamente il progetto.

La professionista, Dott.ssa Gonnella, che ha preso incarico di seguire il progetto è anche docente della nostra scuola e per questo ancora più sensibile nel riconoscere le criticità e metterle in discussione per migliorare la comunicazione e l'autostima dei ragazzi e creare un perno di collegamento tra ragazzi, genitori e insegnanti. I suoi interventi, talvolta svolti in forma tempestiva, sono stati fatti in orario curricolare su richiesta degli alunni per la maggior parte, altre volte, su richiesta dei docenti.

Obiettivi perseguiti:

- 1 Attraverso il "successo scolastico" di attività laboratoriali, modificare atteggiamenti dispersivi nell'attività scolastica.
- 2 Costruzione di una linea comune di continuità e di intenti tra i vari Enti del Comune in modo da condividere strumenti per i ragazzi in difficoltà.
- 3 Arricchimento reciproco per l'instaurazione di relazioni e progetti per il futuro

DATA 05/06/2017

Ghirlanda Michela